Associazione Nazionale
Le Donne dell'Ortofrutta

STATUTO ASSOCIAZIONE NAZIONALE LE DONNE DELL'ORTOFRUTTA - ETS – in sigla "As.Don.O"

COSTITUZIONE E SCOPI

Art.1 – DENOMINAZIONE

Ai sensi del D. Lgs. 117/2017, si è costituito l'Ente del Terzo settore senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: "Associazione Nazionale le Donne dell'Ortofrutta E.T.S. – – in sigla "**As.Don.O.**"

Art. 2 – SEDE

La sede dell'Associazione è in Bologna, in Via Guerrazzi al n. 1 e potrà essere trasferita, purché nell'ambito dello stesso comune, con deliberazione dell'assemblea.

Art.3 – SCOPI E FINALITA' ED OGGETTO

3.1 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni e tra queste:

1.A) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente statuto;

1.B) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività' culturali di interesse sociale con finalità' educativa;

1.C) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente statuto;

In particolare, L'associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta ha lo scopo di promuovere la cultura e la conoscenza dell'ortofrutta con una visione al femminile, concentrandosi sull'impegno di avvicinare il mondo produttivo ai consumatori, promuovendo l'immagine dell'ortofrutta di qualità dal punto di vista scientifico, produttivo e merceologico, sviluppando il coinvolgimento del mondo femminile nel settore ortofrutticolo in un'ottica di i pari opportunità. l'Associazione si propone di:

a) accrescere, evidenziare e valorizzare il ruolo della donna in un settore strategico per l'economia italiana qual è quello dell'ortofrutta, promuovendo comportamenti e politiche che favoriscano pari opportunità per le donne operanti nel settore;

b) stimolare e diffondere, migliorandone la conoscenza, i valori dell'ortofrutta con strumenti e linguaggi innovativi;

c) stimolare la ricerca di plus merceologici, tutelare il patrimonio delle tradizioni legate alle produzioni ortofrutticole, alla gastronomia e al territorio. Al fine di realizzare gli scopi e le finalità, l'Associazione potrà organizzare incontri, dibattiti, tavole rotonde, studi, corsi, mostre, iniziative culturali di promozione e valorizzazione e altre analoghe iniziative culturali;

3.2 In conformità ai limiti e alle modalità previste dalla vigente normativa fiscale, l'Associazione può anche svolgere attività commerciali connesse e strumentali agli scopi istituzionali nei limiti e nel rispetto del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
3.3 L'associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo;
3.4 Tutte le attività sono svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
3.5 L'Associazione è apartitica, apolitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

Art.4 – EMBLEMA – LOGO

4.1 Il logo dell'Associazione è costituito da un simbolo grafico, riportato nell'allegato "A", che rappresenta un frutto stilizzato con all'interno un profilo femminile.
4.2 Il logo è il segno distintivo dell'Associazione.
4.3 L'utilizzo del logo può avvenire solo nel pieno rispetto del relativo regolamento in materia che sarà predisposto dal Consiglio direttivo ed approvato dall'Assemblea.

Art. 5 – QUALIFICA DI SOCIO

5.1. Al fine di poter raggiungere gli scopi e le finalità dell'ente per il quale è stato costituito, si ritiene di estrema e fondamentale importanza che il socio sia di genere femminile e che abbia un'occupazione strategica nel circuito dell'ortofrutta.

Art.6 – SOCIO

6.1 La candidatura di ogni aspirante socia dovrà essere presentata in forma scritta con raccomandata a/r presso la sede dell'associazione o in alternativa a mezzo P.E.C.. La candidatura sarà vagliata dal Consiglio Direttivo il quale delibererà, nel termine di 60 giorni dalla data ricezione della domanda raccomandata/P.E.C., l'accettazione, la richiesta di integrazioni o il rifiuto motivato.

6.2 In caso di rigetto della domanda, l'interessata potrà, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.
6.3 La domanda deve contenere una lettera motivazione e una propria storia personale che spieghi la scelta di aderire all'associazione.

Art.7 – DIRITTI E DOVERI DELLE SOCIE

7.1 Le socie dovranno versare l'importo della quota sociale annua nella misura determinata dal Consiglio Direttivo. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.
7.2 Le socie sono obbligate all'osservanza del presente Statuto e dei Regolamenti approvati dall'Assemblea, delle delibere adottate dal Consiglio Direttivo.
7.3 Ogni socia è tenuta al rispetto della deontologia e correttezza associativa.
7.4 Le socie hanno diritto a partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi, eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere alle elezioni quali componenti di questi ultimi, chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto, essere informati sull'attività associativa, esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al consiglio direttivo.

Art.8 – RECESSO ED ESCLUSIONE

8.1 Le socie cessano di far parte dell'Associazione per recesso, decadenza, esclusione, morte;
8.2 l recesso è ammesso con preavviso comunicato con raccomandata a.r. o pec almeno sei mesi prima;
8.3 L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante lettera raccomandata inviata al presidente dell'associazione.
8.4 Possono essere escluse le socie che siano di ostacolo per il conseguimento degli scopi dell'Associazione o per qualsiasi altro grave motivo accertato dal Consiglio Direttivo tra cui costituisce grave motivo il mancato pagamento della quota associativa.
Costituisce causa automatica di esclusione in mancato pagamento per due anni della quota associativa.
8.5 La decadenza e l'esclusione sono dichiarate dal Consiglio Direttivo.

ORGANI E CARICHE

Art. 9 – ORGANI

9.1 Gli organi dell'Associazione sono:

1.a) l'Assemblea dei soci;
1.b) il Consiglio Direttivo;
1.c) Il Presidente;
1.d) l'Organo di Controllo e di Revisione (qualora si superino i limiti previsti dall'art. 30 e 31 della Legge 117/2017)

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso spese che può essere riconosciuto, per particolari incarichi, dal Consiglio Direttivo.

Art.10 – ASSEMBLEA

10.1 L'assemblea è convocata dal Presidente ed è suddivisa in sessioni ordinarie e straordinarie da svolgersi anche con ausili informatici: è possibile prevedere la partecipazione tramite mezzi di telecomunicazione o in via elettronica (art. 24 c.4/117) purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che interviene e vota. Essa è costituita dai soci dell'Associazione. Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati ed iscritti da almeno tre mesi nellibro soci.
Ciascun associato ha un voto.
Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega sottoscritta dal socio delegante che va tenuta agli atti con riferimento al verbale della riunione; ogni associato non può ricevere più di due deleghe.
Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.
Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di estrarne copia.
10.2 Le Assemblee sono convocate almeno una volta all'anno con lettera raccomandata, PEC o con e-mail comunicato dalle socie, da inviare almeno 15 giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno nonché il luogo e l'ora della prima ed eventualmente della seconda convocazione, che dovrà avvenire almeno ventiquattro ore dopo.
10.3 L'assemblea può essere convocata dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta ne risulti la necessità. L'assemblea può essere convocata anche quando ne facciano richiesta scritta almeno il 10% delle associate.

10.4 L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o per delega di almeno la metà delle socie iscritte e in regola con il versamento delle quote associative.

10.5 Le deliberazioni sono approvate quando ottengono il voto favorevole della maggioranza delle socie presenti in proprio o per delega.

10.6 In seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero delle presenti in proprio o per delega e si delibera a maggioranza dei presenti.

10.7 L'Assemblea ordinaria:

7.a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali che durano in carica fino alla datadi approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo;

7.b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale;

7.c) approva il bilancio;

7.d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azionedi responsabilità nei loro confronti;

7.e) delibera sull'esclusione degli associati;

7.f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

7.g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto
alla sua competenza.

10.8 L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza

10.9 In prima convocazione l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita con la presenza in proprio o per delega di almeno 3/4 delle socie iscritte e in regola con il versamento delle quote associative.

10.10 Le deliberazioni sono approvate quando ottengono il voto favorevole dei 3/4 delle socie presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è valida con la presenza in proprio oper delega di almeno la metà delle socie.

10.11 Le deliberazioni sono approvate quando ottengono il voto favorevole dei 3/4 delle socie presenti in proprio o per delega.

Art.11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 11 Consigliere nominate dall'Assemblea scelte fra le socie, per un massimo di due mandati consecutivi.

11.2 Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) esercizi e scade con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

11.3 Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio interno la Presidente per un massimo di due mandati consecutivi

11.4 La Presidente nomina, tra le Consigliere elette, una o più Vice Presidenti, di cui una vicaria, e la Tesoreria che restano in carica sino a quando rimane in carica la Presidente che le ha nominate.

11.5 La legale rappresentanza e la firma spettano alla Presidente e in caso di sua assenza o impedimento alla Vicepresidente vicaria.

11.6 Le consigliere, che cessano dalla carica durante il loro mandato, vengono sostituite con nomina da parte dell'assemblea.

11.7 Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi per e-mail, almeno 7 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. Il Consiglio Direttivo è di regola convocato almeno una volta l'anno o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

11.8 Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza);

11.9 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

11.10 I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art.12 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

12.1 Il Consiglio Direttivo esercita la Gestione dell'Associazione e quindi ha tutti i più ampi poteri di Amministrazione Ordinaria e Straordinaria che può delegare anche a qualcuno dei suoi membri nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea.

12.2 Spetta al Consiglio Direttivo il compito di predisporre i preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione dell'esercizio sociale.

Art.13 – IL PRESIDENTE

13.1 Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

13.2 Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

13.3 In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

13.4 Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art.14 – ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE

14.1 L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, può avere forma collegiale o monocratica. In caso di forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

14.2 Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere

la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato

Art.15 – ENTRATE

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazione e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito. Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

Art.16 – PRESTAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

16.1 Le socie, in generale, beneficiano delle attività culturali organizzate dall'Associazione in modo gratuito.
16.2 È consentita l'eventuale fruizione, a pagamento, da parte delle socie a corsi, seminari e altre iniziative culturali, di cui all'art.3, organizzate dall'Associazione, in aderenza e attuazione agli scopi statutari, dietro il versamento di quote supplementari o corrispettivi specifici da parte delle socie stesse.

Art.17 – BILANCIO SOCIALE E DI ESERCIZIO

17.1 Gli esercizi sociali dell'Associazione vanno dal primo gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

17.2 Entro il 15/04 di ciascun anno il consiglio direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30/04 per la definitiva approvazione.

17.3 L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

17.4 Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal consiglio direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati per la definitiva approvazione.

17.5 In caso di motivato impedimento, l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio potrà tenersi al massimo entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 18 – INTRASMISSIBILITA' DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

18.1 La partecipazione all'Associazione non è trasmissibile né per atto tra vivi, né mortis causa.

18.2 La quota associativa non è rivalutabile.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art.19 – SCIOGLIMENTO

19.1 In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

19.2 In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, ai soggetti indicati nell'art. 9 del Decreto legislativo n. 3 luglio 2017 n. 117 con le modalità ivi previste, e comunque in conformità alle disposizioni fiscali per beneficiare delle norme agevolative.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.20 – DISPOSIZIONI DI LEGGE

All'Associazione si applicano i principi di democraticità, parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo, eleggibilità libera degli organi amministrativi, diritto di voto, voto singolo, sovranità dell'Assemblea delle socie, pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative delibere e dei rendiconti economici- patrimoniali.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.21 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano le Associazioni e alla normativa fiscale vigente in materia di Associazioni, Enti non commerciali Enti del Terzo Settore.

Bologna, 22/06/2023

Firma del Legale Rappresentante

Dott.ssa Maria Carola Gullino

Allegato "A" Logo dell'Associazione: